

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N.03 del 19.02.2024

OGGETTO: Programmazione per l'anno 2024 dei conferimenti dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud agli Impianti di Ambito.

L'anno duemilaventiquattro addì 19 del mese Febbraio alle ore 15:00 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 0709 del 09.02.2024.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Direttore Generale Ing. Enzo Tacconi
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Programmazione per l'anno 2024 dei conferimenti dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud agli Impianti di Ambito"**

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	3,60%	X	
2.	ANGHIARI	0,23%		X
3.	ARCIDOSO	0,16%	X	
4.	AREZZO	15,89%	X	
5.	ASCIANO	4,80%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%	X	
7.	BIBBIENA	0,38%	X	
8.	BUCINE	0,46%		X
9.	BUONCONVENTO	0,22%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,09%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,17%		X
13.	CAPOLONA	0,31%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,04%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,60%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,20%		X
18.	CASTEL FOCOgnano	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X

22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,21%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,47%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,13%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,74%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,88%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%		X
28.	CAVRIGLIA	0,47%	X	
29.	CETONA	0,14%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,55%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSDINO	0,09%		X
33.	CHIUSI	0,62%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,18%	X	
35.	CINIGIANO	0,11%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,89%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	6,18%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	0,98%	X	
39.	CORTONA	1,20%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,52%	X	
41.	FOLLONICA	1,73%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,12%	X	
43.	GAVORRANO	0,45%	X	
44.	GROSSETO	12,72%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,32%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,18%		X
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	0,28%		X
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,52%		X
53.	MONTALCINO	0,36%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,55%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,55%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,86%	X	
58.	MONTERCHI	0,10%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,84%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,53%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,08%		X
62.	MONTEVARCHI	1,40%	X	
63.	MONTICIANO	0,09%	X	
64.	MONTIERI	0,07%		X
65.	MURLO	0,14%	X	
66.	ORBETELLO	0,66%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,04%		X

68.	PIANCASTAGNAIO	0,22%		X
69.	PIENZA	0,13%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,16%		X
71.	PIOMBINO	1,61%		X
72.	PITIGLIANO	0,20%	X	
73.	POGGIBONSI	5,81%	X	
74.	POPPI	0,24%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,18%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,09%		X
77.	RADICOFANI	0,11%		X
78.	RADICONOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,32%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,04%	X	
81.	ROCCASTRADA	0,49%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,07%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,40%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,77%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,17%		X
86.	SAN VINCENZO	0,67%	X	
87.	SANSEPOLCRO	0,97%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%		X
89.	SARTEANO	0,28%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,18%	X	
92.	SCARLINO	0,41%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,04%		X
95.	SIENA	3,00%	X	
96.	SINALUNGA	0,71%	X	
97.	SORANO	0,14%		X
98.	SOVICILLE	0,59%	X	
99.	SUBBIANO	0,46%	X	
100.	SUVERETO	0,14%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	13,87%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,50%	X	
104.	TREQUANDA	0,06%		X
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (60/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 90,59% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto;

L'ASSEMBLEA

VISTO

- l'art. 32 comma 2 della LRT 69/2011, secondo cui le Autorità Rifiuti toscane svolgono le funzioni di Programmazione, Organizzazione e Controllo sull'attività di gestione del servizio;
- l'art. 8 comma 1.b dello Statuto dell'Ente che affida all'Assemblea la competenza in materia di ogni atto inerente alle funzioni di pianificazione, all'interno delle quali si collocano anche l'attività di programmazione annuale dei flussi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento recupero e smaltimento;
- il complesso sistema di regolazione dei conferimenti agli "Impianti di Ambito" in gestione ai Terzi Gestori Impianti (di seguito "**Sistema di Regolazione TGI**") costituito dal sistema di Convenzioni stipulate dall'Autorità con i Terzi Gestori Impianti (TGI) e dagli atti di modifica/integrazione ("Addendum") e/o di rinnovo/proroga agli stessi patti e condizioni;

VISTE le Convenzioni Interambito per il conferimento dei rifiuti extra Ambito nel periodo 2022-2025 approvate con DA n.1/2022 e sottoscritte da ATO Toscana Sud con ATO Toscana Centro in data 10.02.2022 e con ATO Toscana Costa in data 15.02.2022

RICHIAMATA la DA 33/2022 con la quale l'Assemblea di Ambito ha sospeso definitivamente l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di TB nel rispetto anche degli indirizzi formulati dall'Assemblea con la DA 3/2019 e successivamente confermati nella programmazione dei conferimenti agli impianti delle annualità successive;

VISTA la allegata Relazione del Direttore Generale ad oggetto "*Programmazione dei flussi di Rifiuti Urbani Residui e Organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2024*" ("**Allegato 1**") con la quale vengono dettagliatamente rappresentati, con articolazione a livello provinciale:

- Le stime condotte sui flussi primari di Rifiuti Urbani Residui (RUR) ed Organici (FORSU e VERDE) previsti nell'esercizio 2024, nonché sulla conseguente produzione di flussi secondari di rifiuti derivanti dal loro trattamento, al fine di pervenire alla quantificazione complessiva dei rifiuti da conferire negli Impianti Convenzionati con l'Autorità ("Impianti di Ambito"), tenuto conto che in condizioni ordinarie non vi sono fabbisogni di flussi in entrata ed uscita con le altre ATO rifiuti toscane;
- I criteri ispiratori e i vincoli di varia natura (capacità autorizzata degli impianti ed eventuali sospensioni nella loro utilizzabilità, necessità di recupero e smaltimento, ottimizzazione logistica anche per contenere l'impatto ambientale, etc.) sottostanti la Programmazione flussi prospettata per il 2024, in generale e con specifico riferimento ai singoli impianti;

RITENUTO pertanto di condividere i contenuti della richiamata Relazione del Direttore Generale di cui all'**Allegato 1**, approvando pertanto la Programmazione per l'esercizio 2024 dei flussi di rifiuti primari e secondari da conferire a ciascuno degli Impianti d'Ambito, come riportata nelle tabelle di cui all'**Allegato 2**;

RITENUTO in particolare di confermare:

- l'utilizzo del selettore di TB, tenuto conto della progressiva riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotta nel territorio, per un quantitativo pari a circa 53.000 t/a, inferiore rispetto al quantitativo minimo di 55.000 t stabilito all'art.12 del Contratto di Concessione prefigurando quindi la necessità di intraprendere, di concerto con il Comune di Terranuova Bracciolini, con il gestore TB le necessarie verifiche riguardanti il mantenimento dell'equilibrio-economico finanziario di cui all'art.17 del Contratto di Concessione;
- la ripresa nei primi mesi del 2024 delle attività di trattamento presso il polo impiantistico de Le Cortine dopo la sospensione a partire da metà del 2022 per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento dell'impianto di Selezione del RUI e di trattamento della frazione organica e verde con l'integrazione alla linea di compostaggio del processo di digestione anaerobica per il recupero di metano;
- l'utilizzo del massimo delle potenzialità di termovalorizzazione dell'impianto di San Zeno nel rispetto delle capacità massime autorizzate e della disponibilità operativa per ATO Toscana SUD (circa 45.200t/anno);
- l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa fino al completo riavvio delle attività di trattamento dell'organico presso il nuovo polo impiantistico delle Cortine previsto nel primo semestre 2024 nei termini sotto meglio esplicitati;
- l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di San Zeno per il totale del fabbisogno di trattamento dell'organico della raccolta differenziata della provincia di Arezzo tenuto conto dell'avvenuto efficientamento del ciclo produttivo grazie all'integrazione nel processo di trattamento dell'organico di una fase di trattamento anaerobico per il recupero di metano, il cui avvio è avvenuto ad inizio 2024;

PRESO ATTO che l'attuale scenario di programmazione 2024 è comunque vincolato:

- alla piena operatività dell'impianto di Strillaie, comunque senza la produzione di CSS rispetto alla quale sono in corso valutazioni sul ripristino della sezione impiantistica dedicata alla sua produzione, completamente distrutta dall'incendio occorso a febbraio 2022;
- al riavvio post ammodernamento del polo impiantistico di Le Cortine ipotizzato, sulla base delle indicazioni fornite da Sienambiente, da aprile 2024 per la linea di selezione del RUI e gradualmente dal mese di febbraio per la linea integrata di trattamento anaerobico/aerobico dell'organico;
- alla possibilità di pieno accoglimento negli impianti di discarica di Ambito dei flussi di EER 190501 derivanti dai processi di trattamento dell'indifferenziato (FOS) e dell'organico da Raccolta Differenziata (fatto salvo un eventuale flusso residuale a recupero presso la vicina discarica di Scapigliato con cui è già attivo un rapporto);

RITENUTO opportuno, visti gli elementi confermati in sede di programmazione 2024 per l'impianto di TB e le conseguenti proiezioni nel restante periodo di fine concessione (31.12.2028), effettuare con il Gestore TB e il Comune di Terranuova Bracciolini un adeguato percorso per valutare gli effetti di una programmazione dei conferimenti all'impianto di Podere Rota, in condizioni ordinarie, inferiore rispetto al quantitativo di 55.000 t/anno previsto dalla Concessione anche in termini di equilibrio economico-finanziario;

DATO ATTO CHE:

- nella programmazione 2024, coerentemente a quanto già da tempo prospettato in sede di programmazione, si prevede l'interruzione dei conferimenti di organico e verde da Raccolta Differenziata all'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa;
- il Gestore Siena Ambiente S.p.A, con nota prot.23/3204/CMP001 del 4.12.2023 (ns prot.4636/23) ha chiesto pertanto per l'impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa l'attivazione di quanto previsto all'art.27 della Convenzione riguardante il "Destino dell'Impianto", ove è previsto che:

"27.1 Alla naturale scadenza dell'efficacia della Convenzione, in considerazione della natura ibrida dell'Impianto, la Società potrà trattenere l'impianto corrispondendo alla Comunità di Ambito [oggi Autorità di Ambito], una somma pari ad una quota parte del valore industriale residuo dell'Impianto, determinato secondo i criteri di cui all'Allegato 1, ed in particolare:

- a) Alla quota parte del valore industriale corrispondente alla percentuale che avrà avuto il conferimento di rifiuti regolamentati sull'ammontare dei rifiuti Conferiti durante l'efficacia della Convenzione al netto del relativo valore contabile residuo dell'impianto alla stessa data.*

27.2 In caso di mancato esercizio da parte della Società di quanto previsto all'Art.27.1, la Comunità di Ambito [oggi Autorità di Ambito]:

- i. Acquisirà l'impianto riconoscendo alla Società, oltre all'eventuale Indennità relativa al valore dell'Impianto non ancora ammortizzato, la quota parte del valore industriale residuo di detto Impianto, secondo i criteri di cui all'Allegato A1, corrispondente alla percentuale che avrà avuto il conferimento dei Rifiuti Non Regolamentati sull'ammontare dei Rifiuti Conferiti durante l'efficacia della Convenzione.*
- ii. Ovvero, in alternativa, rinnoverà agli stessi patti e condizioni la presente Convenzione alla Società".*

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale di avviare con il Gestore Siena Ambiente le attività di verifica sulle disposizioni di cui all'art.27 della Convenzione per l'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa sul "Destino dell'Impianto" in attuazione anche di quanto già disposto con la DA n.36/2020;

DATO ATTO CHE con l'entrata in vigore dell'MTR-2 approvato con la delibera ARERA 363/2021, la Programmazione annuale sui flussi riveste un ruolo indiretto nella determinazione delle tariffe di accesso agli impianti, regolata dalla disciplina introdotta con l'MTR-2 che affida alla Regione (o a Ente da essa delegato) il compito di predisporre le tariffe di accesso agli Impianti qualificati come Minimi ed agli Impianti Intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi;

RICHIAMATA la nota prot.n. AOOGR_0076685 del 25.02.2022 (ns prot.1433/22) con la quale la Regione Toscana ha trasmesso:

- la Delibera n.161 del 21.02.2022 relativa all'individuazione, ai sensi dell'art.36 della LR n.69/2011, delle Autorità di Ambito quali "Organismo competente" ai fini della

determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" così come previsto dalla succitata Deliberazione ARERA 363/21.

- la nota con la quale ha comunicato ad ARERA la qualificazione degli impianti di trattamento di chiusura del ciclo dei rifiuti ai fini dell'applicazioni di cui alla suddetta delibera n.363/2021/R/RIF dalla quale risultava che tutti gli impianti convenzionati con ATO Toscana Sud erano qualificati come impianti "minimi" o come "intermedi" con flussi in uscita destinati ad impianti minimi;

TENUTO CONTO CHE ARERA con delibera n.07/2024/R/RIF ha modificato l'MTR-2 in ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato nn.10548, 10550, 10734, 10775 del 2023 in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti confermando lo schema di regolazione delle tariffe di accesso agli impianti precedentemente approvato ma solo a partire dall'anno 2024, con conseguente obbligo di rideterminazione da parte delle Regioni degli impianti da qualificare come minimi e intermedi;

RITENUTO pertanto di dover attendere il pronunciamento della Regione Toscana in merito alla qualificazione degli impianti minimi e intermedi per le annualità 2024-2025 secondo quanto stabilito con delibera di ARERA n.07/2024/R/RIF al fine di avviare le successive attività di regolazione delle Tariffe di Accesso agli impianti;

RITENUTO altresì che, non rilevando allo stato attuale condizioni evidentemente diverse a quelle che avevano portato l'Autorità di Ambito a prospettare la qualificazione nel 2022 di tutti gli impianti di Ambito come minimi o intermedi e ferme restando le competenze in materia della Regione Toscana, la qualificazione degli impianti di Ambito allora assegnata possa essere sostanzialmente confermata;

RILEVATO CHE, in attesa di suddetti pronunciamenti, ai fini della quantificazione del Corrispettivo Impianti da imputare nel PEF TARI 2024-2025, per gli impianti del Polo Impiantisco di Le Cortine (Selettore RUI e impianto integrato digestore anaerobico/compostaggio) e per l'impianto integrato digestore anaerobico/compostaggio di San Zeno potenziato dal Digestore Anaerobico sia necessario individuare una tariffa di accesso provvisoria per tenere in debito conto gli effetti dei sottostanti potenziamenti impiantistici non ricompresi nelle precedenti tariffe regolate dall'ATO Toscana Sud;

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale, ai fini di quanto rappresentato al punto precedente e nelle more del richiamato pronunciamento della Regione Toscana sulla disciplina regolatoria di riferimento, di avviare di concerto con i Gestori degli impianti di Le Cortine e di San Zeno le interlocuzioni necessarie per stabilire una tariffa di accesso agli impianti per l'anno 2024 di carattere provvisorio, comunque da determinare tenendo conto dei principi regolatori definiti da ARERA nell'MTR-2;

RICORDATO che la determinazione delle componenti CTS e CTR del PEF per il biennio 2024-2025 avverrà, anche alla luce delle recenti disposizioni di ARERA, secondo le consuete modalità finora adottate in relazione al fatto che il gestore SEI Toscana non svolge (in tutto o in parte) direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero

secondo le disposizioni di cui all'art.26 dell'MTR-2, fatte salve diverse disposizioni che dovessero eventualmente intervenire

DATO ATTO CHE la Programmazione annuale dei flussi 2024 concorre alla determinazione delle componenti CTS e CTR da imputare nel PEF TARI 2024 secondo le richiamate disposizioni di cui all'art.26 dell'MTR-2;

ACQUISITO il parere del Consiglio Direttivo, nella seduta del 13.02.2024;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DELIBERA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto dell'allegata Relazione del Direttore Generale ad oggetto *"Programmazione dei flussi di Rifiuti indifferenziati e organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2024"* (**"Allegato 1"**), e di condividerne i contenuti approvando conseguentemente la Programmazione dei Flussi da conferire agli Impianti di Ambito per l'esercizio 2024 come riportata nella Tabella **Allegato 2**, distintamente per i conferimento di rifiuti primari e per i conferimenti di rifiuti secondari derivanti dal trattamento dei rifiuti primari;
3. di dar mandato al Direttore Generale di comunicare al Gestore Unico SEI Toscana ed ai Terzi Gestori degli Impianti l'esito della Programmazione dei flussi agli Impianti d'Ambito per l'esercizio 2024, raccomandando loro di attenersi a quanto in essa stabilito;
4. di confermare:
 - l'utilizzo del selettore di TB, tenuto conto della progressiva riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotta nel territorio, per un quantitativo pari a circa 53.000 t/a, inferiore rispetto al quantitativo minimo di 55.000 t stabilito all'art.12 del Contratto di Concessione prefigurando quindi la necessità di intraprendere, di concerto con il Comune di Terranuova Bracciolini, con il gestore TB le necessarie verifiche riguardanti il mantenimento dell'equilibrio-economico finanziario di cui all'art.17 del Contratto di Concessione;
 - la ripresa nei primi mesi del 2024 delle attività di trattamento presso il polo impiantistico de Le Cortine dopo la sospensione a partire da metà del 2022 per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento dell'impianto di Selezione del RUI e di trattamento della frazione organica e verde con l'integrazione alla linea di compostaggio del processo di digestione anaerobica per il recupero di metano;
 - l'utilizzo del massimo delle potenzialità di termovalorizzazione dell'impianto di San Zeno nel rispetto delle capacità massime autorizzate e della disponibilità operativa per ATO Toscana SUD (circa 45.200t/anno);
 - l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa fino al completo riavvio delle attività di trattamento dell'organico presso il nuovo polo impiantistico delle Cortine previsto nel primo semestre 2024 nei termini sotto meglio esplicitati;

- l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di San Zeno per il totale del fabbisogno di trattamento dell'organico della raccolta differenziata della provincia di Arezzo tenuto conto dell'avvenuto efficientamento del ciclo produttivo grazie all'integrazione nel processo di trattamento dell'organico di una fase di trattamento anaerobico per il recupero di metano, il cui avvio è avvenuto ad inizio 2024;
5. di prendere atto che l'attuale scenario di programmazione 2024 è comunque vincolato:
 - alla piena operatività dell'impianto di Strillaie, comunque senza la produzione di CSS rispetto alla quale sono in corso valutazioni sul ripristino della sezione impiantistica dedicata alla sua produzione, completamente distrutta dall'incendio occorso a febbraio 2022;
 - al riavvio post ammodernamento del polo impiantistico di Le Cortine ipotizzato, sulla base delle indicazioni fornite da Sienambiente, da aprile 2024 per la linea di selezione del RUI e gradualmente dal mese di febbraio per la linea integrata di trattamento anaerobico/aerobico dell'organico;
 - alla possibilità di pieno accoglimento negli impianti di discarica di Ambito dei flussi di EER 190501 derivanti dai processi di trattamento dell'indifferenziato (FOS) e dell'organico da Raccolta Differenziata (fatto salvo un eventuale flusso residuale a recupero presso la vicina discarica di Scapigliato con cui è già attivo un rapporto);
 6. di dare mandato al Direttore Generale di avviare:
 - con il Gestore TB e il Comune di Terranuova Bracciolini un adeguato percorso per valutare gli effetti di una programmazione dei conferimenti all'impianto di Podere Rota, in condizioni ordinarie, inferiore rispetto al quantitativo di 55.000 t/anno previsto dalla Concessione anche in termini di equilibrio economico-finanziario;
 - con il Gestore Siena Ambiente le attività di verifica sulle disposizioni di cui all'art.27 della Convenzione per l'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa sul "Destino dell'Impianto";
 7. di dare atto che con l'entrata in vigore dell'MTR-2 approvato con la delibera ARERA 363/2021, la Programmazione annuale sui flussi riveste un ruolo indiretto nella determinazione delle tariffe di accesso agli impianti, che è ora regolata dalla disciplina introdotta con l'MTR-2 che affida alla Regione (o a Ente da essa delegato) il compito di predisporre le tariffe di accesso agli Impianti qualificati come Minimi ed agli Impianti Intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi;
 8. di dover attendere il pronunciamento della Regione Toscana in merito alla qualificazione degli impianti minimi e intermedi per le annualità 2024-2025 secondo quanto stabilito con delibera di ARERA n.07/2024/R/RIF e per avviare le successive attività di regolazione delle Tariffe di Accesso agli impianti;
 9. di dare mandato al Direttore Generale, ai fini di quanto rappresentato al punto precedente e nelle more del richiamato pronunciamento della Regione Toscana sulla disciplina regolatoria di riferimento, di avviare di concerto con i Gestori degli impianti di Le Cortine e di San Zeno le interlocuzioni necessarie per stabilire una tariffa di accesso agli impianti per l'anno 2024 di carattere provvisorio, comunque da determinare tenendo conto dei principi regolatori definiti da ARERA nell'MTR-2
 10. di dare atto che la Programmazione annuale dei flussi 2024 concorre alla determinazione delle componenti CTS e CTR da imputare nel PEF TARI 2024 secondo le richiamate disposizioni di cui all'art.26 dell'MTR-2;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	60 (quote 90,59%)
Votanti	60 (quote 90,59%)
Astenuti	02 (quote 15,83% Comuni di Cavriglia e Terranuova B.ni)
Contrario	--
Voti favorevoli	58 con quote pari al 84,17% dei partecipanti

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Programmazione per l'anno 2024 dei conferimenti dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud agli Impianti di Ambito"

Allegati: si

immediata eseguibilità: no

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 03 del 19.02.2024

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO

Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

☐ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario

Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 19.02.2024**

OGGETTO: Programmazione per l'anno 2024 dei conferimenti dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud agli Impianti di Ambito
--

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Tacconi

Data, _____ 19.02.2024 _____

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Data, _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E CONTABILE
Marco Morgione (*)
(*) *Documento amministrativo informatico
sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del
D.Lgs. 82/2005*

ALLEGATO 1

**Programmazione dei flussi di rifiuti urbani residui e
organici da conferire negli impianti d'Ambito
nell'esercizio 2024**

-Relazione tecnica del Direttore Generale-

-Allegato 1 della Delibera di Assemblea n. 03 del 19.02.2024-



09 febbraio 2024

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	I CONFERIMENTI AGLI IMPIANTI IN PROVINCIA DI AREZZO	4
2.1	LA SITUAZIONE IMPIANTISTICA E LE RELATIVE CONVENZIONI TRA L'AUTORITÀ E I GESTORI DEGLI IMPIANTI	4
2.1.1	POLO DI CASA ROTA	4
2.1.2	POLO INTEGRATO DI SAN ZENO	4
2.2	IL FABBISOGNO DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DI RUR ED ORGANICO PRODOTTI IN PROVINCIA DI AREZZO	5
2.3	I CONFERIMENTI AGLI IMPIANTI ARETINI DI RIFIUTI PROVENIENTI DA ALTRE PROVINCE DI ATO SUD	7
2.4	I CONFERIMENTI AGLI IMPIANTI ARETINI DI RIFIUTI PROVENIENTI DALLE ALTRE ATO TOSCANE	7
2.5	L'UTILIZZO COMPLESSIVO DELLE CAPACITÀ DI TRATTAMENTO DEGLI IMPIANTI ARETINI	8
3	I CONFERIMENTI AGLI IMPIANTI NELLA MACROAREA GROSSETO/VAL DI CORNIA	9
3.1	LA SITUAZIONE IMPIANTISTICA	9
3.2	I CONFERIMENTI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE 2024	10
4	I CONFERIMENTI AGLI IMPIANTI IN PROVINCIA DI SIENA	11
4.1	LA SITUAZIONE IMPIANTISTICA	11
4.2	I CONFERIMENTI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE 2024	13

1 Premessa

Nell'esercizio dei poteri autoritativi e/o convenzionali dell'Autorità nei confronti del gestore del servizio e dei gestori degli impianti, si redige la presente relazione sulla programmazione dei flussi dei rifiuti da conferire negli impianti di Ambito nell'anno 2024.

Tale relazione è operativamente funzionale a:

- a) indirizzare il Gestore SEI Toscana alla canalizzazione dei flussi dei rifiuti pianificati prodotti in ATO Toscana Sud verso gli impianti d'Ambito convenzionati con l'Autorità, in funzione delle rispettive capacità disponibili, nel rispetto della gerarchia comunitaria di trattamento del rifiuto e dei principi di autosufficienza e di prossimità. I flussi da destinare agli impianti convenzionati sono sia quelli primari (RUR e organici), stimati sulla base della previsione di produzione dei rifiuti del 2024, sia quelli secondari derivanti dal trattamento dei primari negli impianti di Ambito, quantificati in funzione delle percentuali di scarto degli impianti di primo trattamento;
- b) stimare il fabbisogno di SEI Toscana di conferire alle discariche convenzionate con l'Autorità gli scarti dei trattamenti a recupero delle frazioni differenziate secche presso le piattaforme convenzionate con il Gestore, per la parte non smaltita a cura di queste ultime;
- c) prevedere eventuali fabbisogni di smaltimento di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati raccolti in ATO Toscana Sud eccedenti le capacità mensili disponibili presso gli impianti d'Ambito convenzionati con l'Autorità, con eventuale conseguente esigenza di valutare come reperire sbocchi alternativi presso altri impianti regionali.

Le previsioni sui quantitativi dei rifiuti prodotti nel 2024 oggetto della presente programmazione impiantistica corrispondono al consuntivo dell'anno solare riferito al periodo novembre 2022 – ottobre 2023. L'Autorità si riserva di aggiornare tali previsioni nel corso del primo trimestre 2024 qualora le valutazioni sui dati di consuntivazione 2023 dovessero introdurre elementi di significativo scostamento rispetto alle attuali previsioni.

Dalle suddette previsioni dei rifiuti prodotti nel 2024 è stata elaborata la programmazione di flussi primari e secondari con il prioritario perseguimento degli obiettivi di autosufficienza e prossimità oltre che la massimizzazione del recupero (di materia e di energia) con la conseguente riduzione dei conferimenti in discarica come da indirizzi normativi europei e nazionali.

L'ulteriore obiettivo della programmazione 2024, direttamente connesso con gli obiettivi sopra richiamati, è l'adozione di tutte le misure necessarie per il ridurre i RUB a discarica, anche attraverso il conferimento negli impianti di discarica di Ambito di FOS a recupero.

Si segnala tuttavia che, salvo interventi normativi, che ci risultano in corso di valutazione, le condizioni di smaltimento in discarica non beneficiano più della deroga alla verifica del parametro DOC per i flussi in uscita da trattamento biologico con codice EER 190501, motivo per cui si potrebbero verificare delle difficoltà di conferimento in relazione alla instabilità del parametro misurato con l'Indice Respirimetrico Dinamico Potenziale (IRDP).

Si ricorda che con l'entrata in vigore a partire dal 2022 dell'MTR-2 approvato con la delibera ARERA 363/2021, la Programmazione annuale sui flussi aveva assunto un ruolo indiretto nella determinazione delle tariffe di accesso agli impianti, essendo quest'ultima regolata dalla disciplina introdotta con l'MTR-2 con affidamento alle Autorità di Ambito, su delega espressa della Regione Toscana, del compito di predisporre le tariffe di accesso agli Impianti qualificati come Minimi ed agli Impianti Intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi.

La Regione Toscana, infatti, con Delibera n.161 del 21.02.2022 aveva indicato le Autorità di Ambito come Soggetti Competenti ai sensi del comma 1.1 dell'MTR-2 ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero degli impianti "intermedi" da cui derivano flussi destinati agli impianti minimi, relativamente a quelli ricadenti nel rispettivo territorio di competenza. La Regione Toscana inoltre aveva comunicato ad ARERA la qualificazione degli impianti di trattamento e di chiusura del ciclo dei rifiuti ai fini dell'applicazioni di cui alla delibera n.363/2021/R/RIF. Tale qualificazione è stata esplicitata su apposita tabella distinta tra impianti "intermedi" e impianti di "chiusura del ciclo" con indicazione per ognuno di essi del Gestore, della tipologia di gestore, dei conferitori, della tipologia di flusso e della previsione quantitativa. Tutti gli impianti di discarica, termovalorizzazione e compostaggio convenzionati con l'Autorità ATO Toscana Sud sono stati qualificati come impianti minimi ai sensi dell'MTR – 2 e di conseguenza anche i selettori convenzionati con l'Autorità sono stati qualificati come impianti intermedi con flussi destinati ad impianti minimi e pertanto tutti gli impianti sono stati sottoposti a regolazione tariffaria e le tariffe per il biennio 2022-23 sono state approvate con la DA n.2/2023.

A seguito di ricorsi presentati da alcune società di gestione impianti in merito alla suddetta regolazione MTR-2 degli impianti minimi, accolti in primo grado dal TAR Lombardia nel febbraio 2023 con sentenze poi confermate dal Consiglio di Stato dal 6.12.2023 (n.10548/23; n. 10550/23, n.10734/23 e n.10775/23), con delibera ARERA n.07/2024/R/RIF è stata ridefinita la procedura di individuazione degli impianti minimi.

In particolare, in ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato sopra richiamate, lo schema di regolazione delle tariffe di accesso agli impianti precedentemente approvato è stato confermato solo a partire dall'anno 2024, richiedendo alle Regioni di assumere una nuova delibera di individuazione degli impianti minimi in coerenza con le linee di indirizzo espresse dal Piano Nazionale Rifiuti nel frattempo approvato.

La Regione Toscana è chiamata quindi ad esprimersi in merito alla qualificazione degli impianti minimi e intermedi per le annualità 2024-2025 secondo quanto stabilito con delibera di ARERA n.07/2024/R/RIF e per avviare le successive attività di regolazione delle Tariffe di Accesso agli impianti.

Non rilevando allo stato attuale condizioni evidentemente diverse a quelle che avevano portato l'Autorità di Ambito a prospettare la qualificazione nel 2022 di tutti gli impianti di Ambito come minimi o intermedi e ferme restando le competenze in materia della Regione Toscana, si presume che la qualificazione degli impianti di Ambito possa essere sostanzialmente confermata.

Si resta infine in attesa di indicazioni da parte di ARERA in merito ad eventuali impatti delle sentenze del Consiglio di Stato sul trattamento tariffario degli impianti qualificati minimi dalla Regione Toscana per il biennio 2022-2023.

2 I conferimenti agli impianti in provincia di Arezzo

2.1 La situazione impiantistica e le relative Convenzioni tra l'Autorità e i Gestori degli impianti

Il sistema impiantistico della provincia di Arezzo convenzionato con l'ATO è basato sui due poli: quello di Casa Rota e quello di San Zeno.

2.1.1 Polo di Casa Rota

Dopo che la discarica di Casa Rota gestita da CSAI atta a ricevere gli scarti del settore nel corso del 2022 ha esaurito le volumetrie autorizzate ed ha cessato di accogliere rifiuti da settembre 2022, il polo di Casa Rota già per tutto il 2023 è limitato al solo settore gestito dalla società TB, la cui continuità di utilizzo dello stesso è assicurata attraverso una modalità operativa di allontanamento in continuo dei flussi di risulta prioritariamente verso termo (sovvali) e verso discariche (sovvali e FOS) di Ambito.

L'impianto di TB aveva anche una sezione dedicata al Compostaggio che l'Assemblea di Ambito, su motivata istanza delle amministrazioni locali, dal 2019 e per tutti anni successivi ha stabilito di non utilizzare indirizzando tutti i flussi di organico presso il polo impiantistico di San Zeno che nel frattempo ha ottenuto l'autorizzazione per trattare 58.000 t/anno di rifiuti organici ed ha efficientato il proprio ciclo produttivo con la realizzazione di un digestore anaerobico.

L'Assemblea di Ambito con DA n. 33/2022 ha stabilito di sospendere definitivamente l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di TB nel rispetto anche degli indirizzi formulati dall'Assemblea con la DA n.3/2019 e successivamente con DA n.08/2023 tale sezione impiantistica è stata stralciata e, avvalendosi di una specifica clausola convenzionale, riscattata dalla società TB.

L'utilizzo dell'impianto gestito da TB e la relativa regolazione economica sono disciplinati, nel contesto anche della regolazione ARERA, dalla vigente Convenzione di concerto tra l'Autorità di Ambito e il Comune di Terranuova Bracciolini.

2.1.2 Polo integrato di San Zeno

Il polo integrato di San Zeno, gestito unitariamente da AISA Impianti, autorizzato con DGRT n.1083/2020 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo recentemente approvato con DD n.20.932 del 02.10.2023, è attualmente costituito da:

- un impianto di selezione, con capacità autorizzata di 78 mila tonn/anno;
- un impianto di termovalorizzazione che recupera energeticamente gli scarti delle lavorazioni dei rifiuti in ingresso al polo, con una capacità ad oggi autorizzata di 49.200 tonn/anno;

- un impianto di compostaggio con una capacità autorizzata di 58 mila tonn/anno di Rifiuto Compostabile e 10 mila tonn/anno di Verde, che è già integrato con una linea di biodigestione anaerobica il cui avvio non determina un incremento di flussi autorizzati.

L'autorizzazione sopra richiamata (DGRT n.1083/2020) prevede, oltre alla suddetta linea di biodigestione anaerobica per il trattamento dell'organico da RD già realizzata, anche un ampliamento della capacità di trattamento termico fino ad un massimo di 75.000 t/anno (attivazione ad oggi non prevista per il 2024) con realizzazione della relativa linea in parallelo all'attuale, garantendo una continuità di trattamento termico.

Si rappresenta inoltre che la Regione Toscana con Decreto DD n.20.932/2023 ha accolto, con specifiche prescrizioni, la modifica al progetto originario richiesta da AISA Impianti finalizzata al mantenimento della linea di recupero energetico L45 anche dopo la messa in esercizio della Linea L75 al termine della sua realizzazione e all'attivazione della linea L45 in luogo della L75 nei periodi di fermo impianto della linea L75 così da poter assicurare la continuità dell'esercizio dato l'interesse pubblico.

Dopo il completamento di suddetti interventi autorizzati l'impianto integrato di San Zeno sarà in grado di trattare a recupero tutti i rifiuti indifferenziati e organici prodotti in provincia di Arezzo, salvo la necessità di reperire sbocchi alternativi per la sola frazione organica stabilizzata (FOS).

Si ricorda inoltre che nel giugno 2022 ATO, in esecuzione della delibera dell'Assemblea N. 18/2022, e SEI Toscana hanno sottoscritto un accordo conciliativo con cui quest'ultima ha ritirato il ricorso al TAR Firenze per l'annullamento della DGRT 1083/2020 di autorizzazione al riposizionamento dell'impianto di San Zeno e degli atti presupposti quali il parere favorevole allora rilasciato dall'Autorità

L'Assemblea dell'Autorità di Ambito con la medesima Deliberazione n.18 del 15.06.2022 ha anche approvato un Accordo tra ATO e Aisa Impianti, poi sottoscritto a fine giugno 2022, in materia di

- *regolazione dei flussi conferiti alle Linee di termovalorizzazione dell'impianto di San Zeno sulla base della programmazione annuale approvata dall'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Sud con priorità per i rifiuti (compresi gli scarti delle raccolte differenziate ed indifferenziate) derivanti dal servizio pubblico in privativa comunale in provincia di Arezzo e, successivamente, per i rifiuti derivanti dal servizio pubblico in privativa comunale del restante territorio di ATO Toscana Sud e infine per altre fonti rinnovabili (ad es. CSS) derivanti dal trattamento di rifiuti raccolti dal servizio pubblico in privativa comunale nel territorio di ATO Toscana Sud*
- *differimento al 31.12.2045 della scadenza delle tre Convenzioni vigenti con Aisa Impianti ("Termovalorizzazione", "Compostaggio" e "Selettore") e abrogazione dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 27 di ciascuna di esse, i cui contenuti vengono ora superati dalla rimozione dal Contratto di servizio con SEI Toscana delle parti relative alla realizzazione e gestione degli Impianti di Gara,*
- *disciplina tariffaria di accesso agli impianti del polo di San Zeno definita dall'Autorità in applicazione del'MTR-2 ARERA.*

Pertanto, la regolazione dell'utilizzo delle capacità dell'impianto integrato di San Zeno già autorizzate prima della DGTR n.1083/2020 è disciplinata in primo luogo dalle vigenti Convenzioni tra l'Autorità e Aisa Impianti, i

cui termini di scadenza sono stati differiti dall'Assemblea al 31.12.2045 e che, su specifiche disposizioni dell'Accordo sopra richiamato, sono stati recepiti con appositi Addendum Convenzionali.

Per l'utilizzo invece delle capacità aggiuntive del termovalorizzatore e della linea di biodigestione anaerobica derivanti dall'autorizzazione regionale di cui alla DGTR 1083/2020 la relativa proposta tariffaria sarà sottoposta all'Assemblea, secondo quanto previsto dalla delibera N. 11/2019, tenendo anche conto della disciplina del MTR-2 in materia di tariffe di accesso agli impianti.

Si informa inoltre che per il 2024 AISA Impianti ha rappresentato l'avvio delle attività di trattamento della frazione organica attraverso l'integrazione nel processo della nuova linea di digestione anaerobica che permetterà di recuperare, oltre a materia, anche energia sottoforma di biometano. Da tale processo la società ha prefigurato anche un diverso livello di resa con una significativa riduzione degli scarti di processo e conseguentemente con importanti effetti di abbattimento in termini di flussi da avviare a successive attività di trattamento termico o smaltimento a discarica.

2.2 Il fabbisogno di trattamento/smaltimento di RUR ed organico prodotti in provincia di Arezzo

In provincia di Arezzo la produzione di Rifiuti Urbani Residui (RUI+cimiteriali) è stimata per il 2024 pari a 83 mila/t con una leggera riduzione di produzione rispetto al Preventivo 2023 dello 0,5%, mentre si prevede una produzione di circa 31,5 mila tonn di rifiuti Organici (FORSU e Verde), stazionaria rispetto al 2023.

Salvo i rifiuti da spazzamento (3,4 mila tonn), inviati a recupero in un impianto extra-ambito, tutti i rifiuti primari regolamentati (RUR+organico) prodotti in provincia di Arezzo, per un totale previsto nel 2024 di 115 mila tonn, ricevono un primo trattamento nei due poli ubicati all'interno della stessa provincia, con la seguente ripartizione in relazione alle disponibilità logistiche ed impiantistiche comunicate:

- 40 mila tonn nel Selettore TB di Casa Rota;
- 43 mila tonn nel Selettore Aisa di San Zeno;
- 31 mila tonn nell'impianto integrato di Digestione Anaerobica e Compostaggio Aisa di San Zeno.

Nel 2024, come nel 2023, il flusso dei rifiuti secondari aretini generato dagli impianti di primo trattamento dovrà essere in buona parte allocato in impianti extra provinciali a seguito della chiusura della discarica di Podere Rota.

Fermo restando l'utilizzo a pieno della capacità di trattamento al termovalorizzatore di AISA autorizzato per circa 49 mila tonn ma con una disponibilità operativa per ATO Toscana Sud comunicata da AISA pari a 45,2 mila ton, tutti gli altri flussi dovranno essere direzionati, per quota parte e in relazione alle capacità di ricezione, presso il termico di Foci nel Comune di Poggibonsi e i flussi residuali presso la discarica di Cannicci nel Comune di Civitella Paganico (l'unica autorizzata a ricevere il flusso di sovrappiù da selezione del RUI) e presso la discarica di Poggio alla Billa nel Comune di Abbadia San Salvatore (per i flussi che sarà possibile conferire presso tale impianto quali FOS da Rui e sovrappiù da compostaggio).

Nel corso del 2024, in attesa dell'entrata a regime del potenziamento del termovalorizzatore di San Zeno, i flussi di rifiuti secondari in eccedenza rispetto a quelli collocati al termico di San Zeno, per totali 41,4 mila tonn, sono previsti venir così distribuiti ad impianti extra-provinciali convenzionati con ATO Sud:

- 14,6 mila tonn al termovalorizzatore di Foci;
- 15,6 mila tonn alla discarica di Cannicci;
- 11,2 mila tonn alla discarica di Poggio alla Billa (solo FOS o sovvalli da compostaggio).

Per la FOS si prevede l'avvio a discarica e, in relazione anche alla necessità di rispetto del parametro IRDP inferiore a 1.000 mgO₂/KgVSh, l'Autorità ha richiesto ai gestori degli impianti di accogliere tale flusso come un flusso a recupero.

Tenuto conto del rapporto avviato con la discarica di Scapigliato riguardo la possibile accettazione dei flussi di FOS a recupero prodotti dai selettori di ATO Toscana Sud (in particolar modo TB, AISA e FUTURA), non essendo assoggettata agli accordi interambito diversamente dallo smaltimento, tale conferimento potrà proseguire nei limiti che saranno concessi dalla discarica di Scapigliato, al fine anche di assicurare un ulteriore sbocco di conferimento per la FOS.

Si ricorda che il sistema impiantistico della provincia di Arezzo tornerà ad essere autosufficiente solo con l'entrata a regime del potenziamento dell'impianto di termovalorizzazione di San Zeno, intervento di primario interesse pubblico per chiudere il ciclo dei rifiuti della provincia di Arezzo.

2.3 I conferimenti agli impianti aretini di rifiuti provenienti da altre provincie di ATO Sud

Il conferimento dei rifiuti senesi agli impianti di selezione e compostaggio aretini continuerà nella prima parte dell'anno per il protrarsi della ripartenza dell'impianto de Le cortine (che riprenderà le proprie attività progressivamente a partire dalla primavera 2024). Solamente il flusso di rifiuti indifferenziati proveniente dalla Stazione di Trasferenza di Dogana Rossa manterrà per tutto il 2024 il conferimento presso il polo impiantistico di Casa Rota. Durante il corso del 2024 quindi i rifiuti primari provenienti dalla provincia di Siena saranno pari a circa 13,5 mila tonn, di cui 12,5 mila tonn di RUI e mille tonn di Organico (quest'ultimo conferito nei primi mesi dell'anno al polo di San Zeno).

Dal trattamento di tali quantitativi di rifiuti si prevede che circa 9 mila tonnellate di sovvalli e scarti tornino verso il termovalorizzatore di Foci e la restante parte sia direzionata presso le discariche di Cannicci e Poggio alla Billa (per un quantitativo pari a circa 2,5 mila ton).

2.4 I conferimenti agli impianti aretini di rifiuti provenienti dalle altre ATO Toscane

Si ricorda che i vigenti Accordi Interambito sottoscritti da ATO Toscana Sud con ATO Toscana Costa e con ATO Toscana Centro, che regolano il conferimento di rifiuti prodotti in un ambito verso impianti ubicati in un ambito diverso per il periodo 2022-2025, non prevedono nell'ordinarietà conferimenti dalle altre ATO Toscane verso ATO Toscana Sud così come flussi da ATO Toscana Sud verso le altre ATO.

Si ricorda che a partire dall'1 gennaio 2022 è infatti cessato il conferimento da parte dei gestori di ATO Centro di rifiuti agli impianti di ATO Toscana Sud.

I vigenti accordi Interambito hanno comunque previsto la possibilità di attivare istanze di mutuo soccorso per fronteggiare impreviste e temporanee esigenze che potrebbero trovare eventualmente parziale risposta nell'impianto di TB Spa per quantitativi limitati di rifiuti a valere sul plafond di 15.000 tonnellate annue previsto dal vigente Accordo Interambito con mera comunicazione preventiva.

Come già evidenziato nelle precedenti note di programmazione dei conferimenti, il venir meno dei flussi provenienti da ATO Centro, rende sovradimensionata la capacità di trattamento dei due selettori della provincia di Arezzo, il cui costo graverà pressoché interamente sui Comuni di ATO Toscana Sud e, sostanzialmente, sui Comuni aretini non essendo più in parte coperto da altri territori di altre ATO Toscane.

2.5 L'utilizzo complessivo delle capacità di trattamento degli impianti aretini

La capacità annua del termovalorizzatore di San Zeno, in relazione alla disponibilità definita con la Società per ATO Toscana Sud pari a 45.200 t, è previsto che sia completamente utilizzata nell'intento di massimizzare i flussi di sovralli a recupero energetico e minimizzare i conferimenti a discarica.

Invece, come detto, la capacità di trattamento dei selettori sarà sottoutilizzata nonostante anche nel corso del 2024 una parte dei rifiuti indifferenziati senesi saranno diretti presso l'impianto di selezione di Podere Rota. La normativa non consente l'utilizzo di impianti di Selezione per flussi di rifiuti indifferenziati provenienti da fuori Regione, se non a fronte di accordi interregionali.

Si segnala che, in relazione anche alla progressiva riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti nel territorio, per la prima volta la programmazione dei conferimenti di RUI all'impianto di selezione di TB non raggiunge il quantitativo garantito previsto nella Concessione e fissato nel quantitativo di 55.000 t/anno. Con il gestore TB l'Autorità e il Comune di Terranuova Bracciolini attiveranno un adeguato percorso per ridefinire i termini della Concessione al fine di fronteggiare tale riduzione dei conferimenti che si verificherà anche prospetticamente nel periodo residuo di fine concessione (31.12.2028).

Restando invece liberamente attivabile il conferimento di rifiuti organici da fuori Regione, la capacità eccedente dell'impianto di Compostaggio di San Zeno, a cui è previsto il conferimento di 32,5 mila tonn di rifiuti organici provenienti da ATO Toscana Sud a fronte di una capacità autorizzata di 68 mila tonn (ORGANICO+VERDE), potrà essere disponibile per flussi extra-ambito autonomamente gestiti dalla società con l'obiettivo di contenere i costi a carico del corrispettivo di Ambito. Gli scarti derivanti dal trattamento di questi rifiuti organici da fuori Regione potranno essere collocati alla discarica di Cannicci come rifiuti non regolamentati, a condizioni da negoziare con l'impianto.

3 I conferimenti agli impianti nella macroarea Grosseto/Val di Cornia

3.1 La situazione impiantistica

Il sistema impiantistico che tratta i rifiuti indifferenziati (RUI) e i rifiuti organici della provincia di Grosseto e della Val di Cornia è sostanzialmente basato:

- sull'impianto di selezione e compostaggio di Futura a Strillaie nel Comune di Grosseto che tratta i rifiuti primari indifferenziati e organici con produzione dal RUI di CSS;
- sulla discarica di Cannicci, di proprietà del Comune di Civitella Paganico e gestito dalla sua controllata CP 2000, che accoglie la FOS e gli scarti prodotti dall'impianto di Strillaie.

I due impianti assicurano di norma l'autosufficienza nella chiusura del ciclo del RUI e della FORSU, ad eccezione del flusso di Combustibile Solido Secondario (CSS), che viene "allontanato" a cura del Gestore Unico SEI Toscana per essere avviato a recupero energetico in impianti di mercato esterni all'ambito.

Come noto, nel biennio 2021-2022, l'autosufficienza sopra prospettata non è stata garantita a causa:

- prima della sospensione all'inizio del 2021 dei conferimenti alla discarica di Cannicci per completamento delle volumetrie autorizzate in attesa dell'entrata in esercizio dei nuovi moduli autorizzati dalla Regione con il decreto N. 10433/2021;
- successivamente dall'incendio che alla fine di gennaio del 2022 ha distrutto una parte dell'impianto di Strillaie rendendolo completamente inutilizzabile per circa 9 mesi.

Dalla fine del 2022 l'impianto di Strillaie ha ripreso gradualmente le proprie attività arrivando a trattare la totalità dei rifiuti indifferenziati e organici dell'area Grosseto-Val di Cornia a meno della produzione di CSS, essendo stata la sezione dell'impianto dedicata a questa attività completamente distrutta dall'incendio e essendo le valutazioni circa le modalità di ripristino oggetto di sviluppo progettuale da parte della Società come richiesto dall'Autorità di Ambito. Al momento le valutazioni sono ancora in corso e non è quindi prospettabile la ripresa di tale attività prima della fine del corrente anno.

Dall'inizio del 2023 anche la discarica di Cannicci ha ripreso a pieno la propria attività di smaltimento assicurando, insieme alla discarica di Poggio alla Billa, il conferimento di tutti i flussi di rifiuti di ATO Toscana Sud (essendo terminati i conferimenti alla discarica di Podere Rota).

Per quello che riguarda l'organico da raccolta differenziata, l'impianto di riferimento in grado di trattare tutto il quantitativo dell'area Grosseto-Val di Cornia è l'impianto di Strillaie, con possibilità di accogliere, in caso di necessità, alcune quantità anche da altri territori dell'ATO Sud.

Si ricorda che l'impianto di Strillaie è interessato dal progetto presentato da Futura per la realizzazione di un Biodigestore anaerobico della capacità di 80 mila tonn/anno, su cui ATO ha espresso parere favorevole alla Regione, evidenziando peraltro che il fabbisogno dell'Ambito è limitato a circa 40 mila tonn/anno. Il progetto è stato autorizzato dalla Regione Toscana con Decreto AIA n.3969 del 09.03.2022. Ad oggi tale progetto non ha registrato ulteriori sviluppi ed è in corso di valutazione da parte della Società.

3.2 I conferimenti previsti nella Programmazione 2024

Nella macroarea Grosseto-Val di Cornia la produzione di Rifiuti Urbani Residui (RUI+cimiteriali) è stimata nel 2024 pari a circa 85 mila/t in linea con il preventivo 2023, come anche pressoché invariata intorno alle 26 mila tonn è la produzione di rifiuti Organici (FORSU e Verde).

Tutti i rifiuti primari regolamentati (RUR+organico) prodotti nella macroarea, per un totale previsto nel 2024 di 111 mila tonn, sono indirizzati per il primo trattamento all'impianto di Strillaie gestito da Futura in concessione dall'Autorità, salvo:

- i rifiuti da spazzamento (4 mila tonn) inviati a recupero in un impianto extra-ambito;
- una parte del rifiuto Verde (4 mila tonn) inviata da SEI Toscana al mercato tra cui in parte anche all'impianto di Monterotondo gestito da ACEA Impianti.

Il trattamento di RUI ed organico nell'impianto di Strillaie, al netto delle perdite di processo e in assenza di produzione di CSS, produce rifiuti secondari per circa 81 mila tonn che saranno collocati, prioritariamente e compatibilmente con le disponibilità impiantistiche, presso l'impianto di termovalorizzazione di Foci e alternativamente presso impianti di discarica di ATO Toscana Sud.

Nella programmazione 2024 si prevede quindi che circa 7,5 mila tonnellate di sovrvallo da RUI in uscita da Futura possano trovare collocazione presso il termo di Foci e che i restanti flussi siano avviati presso la discarica di Civitella che, come già rappresentato, si prefigura pienamente operativa per l'intero anno. Alla discarica di Civitella saranno conferiti circa 64,2 mila tonn di rifiuti secondari di Futura (di cui 35,7 mila tonn di sovvalli RUI, 8,7 mila tonn di sovvalli da Organico e 19,7 mila tonn di FOS di cui quota parte a recupero), mentre una quantità più contenuta di 9 mila tonn è destinata alla discarica di Poggio alla Billa (principalmente FOS a recupero).

La discarica di Cannicci è l'impianto di discarica principale dell'ATO Toscana Sud, l'unico per altro autorizzato ad accogliere il sovrvallo da selezione del RUI che non potrà invece essere conferito alla discarica di Poggio alla Billa. Complessivamente, pertanto, si prevede di conferire alla discarica di Cannicci circa 100 mila tonnellate di rifiuti derivanti dai processi di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato e differenziato in ATO Toscana Sud tra cui appunto circa 13 mila tonnellate di scarti dal trattamento di frazioni differenziate secche tra cui gli ingombranti, in riduzione di circa il 10% rispetto ai conferimenti del 2023.

4 I Conferimenti agli impianti in provincia di Siena

4.1 La situazione impiantistica

Il sistema impiantistico al servizio del RUI e dell'Organico della provincia di Siena è costituito da tre poli, tutti gestiti da Siena Ambiente:

- Il polo di Le Cortine con un impianto di selezione e un impianto di compostaggio;
- Il Termovalorizzatore di Foci, con capacità autorizzata fino a 70 mila tonn/anno.
- Il polo di Poggio alla Billa con una discarica e un piccolo impianto di compostaggio;

Si richiama quanto già rappresentato nelle precedenti relazioni sulla programmazione in merito al positivo completamento nell'ultima parte del 2020 dei procedimenti autorizzativi per due importanti progetti di potenziamento e qualificazione della dotazione impiantistica presentati da Sienambiente, la cui realizzazione avrebbe consentito di preservare l'autosufficienza nel trattamento dei rifiuti della provincia di Siena. In particolare:

- Con il Decreto dirigenziale N. 20902 del 19.12.2020 la Regione Toscana aveva rilasciato l'AIA che autorizzava il progetto presentato da Siena Ambiente finalizzato alla riqualificazione e ampliamento dell'impianto di Le Cortine, con l'integrazione di una linea di biodigestione anaerobica per una capacità aggiuntiva di 30 mila tonn, nonché con un efficientamento della linea di trattamento del RUI finalizzato ad un maggior recupero di materia nella prima fase di selezione.

Avendo acquisito l'autorizzazione della Regione al progetto di revamping dell'impianto di Le Cortine, con delibera dell'Assemblea N. 36 del 18.12.2020 l'Autorità aveva stabilito di procedere al rinnovo, agli stessi patti e condizioni, delle Convenzioni per il Selettore e il Compostaggio di Cortine in scadenza a fine 2020, nonché ad un limitata proroga della convenzione per l'impianto di Poggio alla Billa per lo stretto tempo necessario a realizzare il potenziamento dell'impianto di Le Cortine.

L'avvio dei lavori di revamping dell'impianto di Le Cortine, avvenuto dal 1 agosto 2022 per l'impianto di compostaggio e dal 1 settembre 2022 per l'impianto di selezione, ha comportato la temporanea sospensione dell'utilizzo dei relativi impianti in attesa del riavvio a valle del completamento dei lavori di potenziamento e miglioramento.

- Con il Decreto N. 20902 del 19.12.2020 la Regione Toscana aveva autorizzato l'ampliamento della discarica di Poggio alla Billa, a cui poter conferire alcune tipologie di rifiuti secondari (come la FOS e gli scarti di RD) che soddisfacevano i fabbisogni della Programmazione di ATO. Terminati i lavori di realizzazione delle nuove vasche, Sienambiente aveva ottenuto l'autorizzazione all'esercizio e dal 12.09.2022 è stato possibile riprendere i conferimenti nel nuovo modulo sottoposto alle suddette limitazioni che, in assenza del polo di Le Cortine non permette di assicurare l'autosufficienza a livello di provincia di Siena.

Nel corso del 2022, in assenza di Cannicci, l'impianto di discarica di Poggio alla Billa ha comunque assorbito tutti i fabbisogni di smaltimento dell'ATO Toscana Sud, ad eccezione dei sovvalli da RUI che per i quantitativi eccedenti le capacità di trattamento termico sono stati inviati alla discarica di Peccioli. I quantitativi di FOS (in minima parte), di scarti da compostaggio e delle altre RD secche hanno raggiunto un quantitativo conferito in discarica a Poggio alla Billa molto significativo pari a circa 2.000 t/settimana evidenziando eventuali criticità di assorbimento nel lungo periodo.

Nel corso del 2023, con la ripresa dei conferimenti a Cannicci che ha permesso ad ATO Sud di ritrovare la sostanziale autosufficienza di Ambito salvo alcuni limitati momenti per i quali è stato attivato il mutuo soccorso con ATO Costa, la discarica di Poggio alla Billa ha ripreso a svolgere un ruolo in linea con la programmazione di Ambito con un livello di conferimenti pari a circa 45,0 mila tonn anno, comprensivo di scarti derivanti dalla valorizzazione delle RD secche (circa 19.000 t/anno).

Per la programmazione 2024, Sienambiente ha comunicato i termini temporali entro cui saranno conclusi i lavori degli interventi di potenziamento e miglioramento del polo impiantistico de Le Cortine, prevedendo una graduale ripresa delle attività sia per l'impianto di selezione del RUI, sia per l'impianto di trattamento dell'organico con l'avvio del processo di digestione anaerobica integrato con il processo di trattamento aerobico.

Il nuovo assetto del polo impiantistico di Le Cortine, come sopra già accennato, riqualifica l'impianto, con l'integrazione di una linea di biodigestione anaerobica che incrementa anche la capacità di trattamento fino a 30 mila tonn, nonché con un efficientamento della linea di trattamento del RUI finalizzato ad un maggior recupero di materia nella prima fase di selezione.

Nella sezione impiantistica dedicata alla Selezione RUI (REMAT) è stata integrata una sezione dedicata al recupero da RUR di frazioni potenzialmente recuperabili e di interesse economico come, ad esempio, metalli (ferrosi e non), contenitori in plastica (PET, PE/PT) ed altro, mentre gli scarti del processo di selezione alimentano una sezione di bioessiccazione. Queste innovazioni permettono anche in questo caso una sostanziale riduzione di flussi di risulta dall'impianto di circa il 36% con una conseguente significativa riduzione dei flussi smaltiti in discarica.

L'impianto integrato con processo di Digestione Anerobica e Compostaggio di Le Cortine a seguito del revamping sarà in grado di accogliere un maggior quantitativo complessivo a trattamento di FORSU e Verde e grazie all'innovazione tecnologica implementata che permette un recupero di materia, la produzione di biometano da fonte rinnovabile e il recupero della CO₂, è prospettata una sostanziale riduzione del conferimento a smaltimento in discarica quantificata in circa 12 punti percentuali in meno, rispetto alle percentuali di smaltimento in discarica previste all'impianto di compostaggio pre-revamping.

Con il raggiungimento della piena capacità di trattamento dell'impianto integrato di Digestione Anaerobica e Compostaggio di Le Cortine nel 2024, i flussi attualmente trattati all'impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa saranno completamente dirottati verso Le Cortine, come di fatto stabilito in sede di rinnovo delle Convenzioni.

Per l'Impianto di Poggio alla Billa era stata stabilita una proroga della convenzione fino al completamento del Revamping e al funzionamento a regime dell'impianto integrato di digestione anaerobica e Compostaggio di Le Cortine.

Siena Ambiente con nota prot.23/3204/CMP001 del 4.12.2023 (ns prot.4636/23) ha chiesto l'attivazione dell'art.27 della convenzione relativa al "Destino dell'Impianto" che prevede allo scadere dei termini della Convenzione la proprietà pubblica dell'impianto riconoscendo al gestore adeguati indennizzi, fatte salve la possibilità di riscatto da parte della Società riconoscendo all'Autorità uno specifico indennizzo o la possibilità di rinnovare la convenzione agli stessi patti e condizioni.

4.2 I conferimenti previsti nella programmazione 2024

In provincia di Siena la produzione di Rifiuti Urbani Residui (RUI+cimiteriali) è stimata nel 2024 pari a 56 mila tonn in linea con il preventivo 2023.

Come già introdotto, Sienambiente ha comunicato la conclusione dei lavori di revamping dell'impianto di selezione di Le Cortine con l'avvio del trattamento RUI dal secondo trimestre 2024. Fino ad allora si conferma l'assetto attuale dei conferimenti con l'invio di "tal quale" al Termovalorizzatore di Foci (15 mila tonn in capo d'anno), mentre il residuo fabbisogno di trattamento è avviato alla selezione TMB di TB per un totale di circa (12,5 mila tonn in capo d'anno). Dall'avvio del trattamento del RUI all'impianto di Le Cortine si prevede di conferire circa 28,5 mila tonn provenienti dal territorio senese riducendo il conferimento di tal quale al termovalorizzatore per privilegiare i conferimenti di sovvalli da selezione.

Oltre ai rifiuti primari "tal quale", al Termovalorizzatore di Foci saranno destinati circa 52 mila tonn di rifiuti secondari così composti:

- 21,3 mila tonn di rifiuti secondari provenienti prioritariamente dai selettori di Casa Rota e Le Cortine per la lavorazione dei RUI senesi;
- 22 mila tonn di rifiuti secondari provenienti dagli impianti di TB e FUTURA;
- 2,3 mila tonn di scarti da lavorazione di frazione organica;
- 4,3 mila tonn di scarti da lavorazione di frazione differenziate secche;

per un totale previsto di conferimenti al Termo pari a circa 65,3 mila tonn, prossimi a saturare la sua capacità autorizzata e in linea con le disponibilità comunicate da Sienambiente per il trattamento dei rifiuti di Ambito.

La raccolta differenziata di Organico (FORSU e Verde) nella programmazione 2024 è prevista in un quantitativo complessivo intorno a 28 mila tonn incrementata rispetto all'anno precedente (+2,3%), destinati agli impianti di Compostaggio:

- di Poggio alla Billa per 5 mila tonn, il cui utilizzo continua ad essere prorogato fino al riavvio dell'impianto de Le Cortine;
- di San Zeno per mille tonn;
- dalla riapertura graduale dell'impianto di Compostaggio integrato con linea di digestione anaerobica per circa 22 mila ton.

E' necessario segnalare che Sienambiente ha comunicato che l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa avverrà fino alla completa riapertura del polo de Le Cortine e che quindi, l'impianto di compostaggio di Abbadia sarà utilizzato fino al termine del primo semestre 2024. Su richiesta di Sienambiente sarà attivato un tavolo dedicato a definire le modalità di applicazione di quanto disciplinato dalle vigenti convenzioni in merito al destino dell'impianto convenzionato.

Nel corso del 2024 la discarica di Poggio alla Billa continuerà ad essere utilizzata sui nuovi moduli autorizzati limitatamente ad alcune tipologie di rifiuti secondari (FOS, scarti da compostaggio e scarti da RD secche) per un totale di rifiuti urbani stimati nella programmazione in 45 mila tonn, così composti:

- 6,3 mila di rifiuti secondari provenienti dalla provincia di Siena (tutti provenienti dal processo di trattamento dell'organico da Raccolta Differenziata)
- 11,1 mila di rifiuti secondari provenienti dalla provincia di Arezzo (FOS da RUI e scarti da compostaggio)
- 9 mila tonn di rifiuti secondari provenienti dalla provincia di Grosseto e Val di Cornia (FOS da RUI e scarti da compostaggio)
- 18,6 mila tonn di scarti da lavorazione di frazione differenziate secche.

In allegato le valutazioni di dettaglio relative alle tipologie di flussi derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati di ATO Toscana Sud (Allegato A) per la loro allocazione alla destinazione finale (termovalorizzazione o discarica).

ALLEGATO 2 - DA 03 del 19.02.2024 - PROGRAMMAZIONE FLUSSI 2024
PREVENTIVO 2024 - ASSETTO FLUSSI PRIMARI

P2024	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT	RR - Accordo AATO	Scarti RD Secche ATS	RC
S - Casa Rota	40.932	0	12.555	53.487	0	0	53.487
S - San Zeno	42.764	0	0	42.764	0	0	42.764
S - Strillaie	0	84.688	0	84.688	0	0	84.688
S - Le Cortine	0	0	28.408	28.408	0	0	28.408
C - San Zeno	31.495	0	998	32.494	0	0	32.494
C - Strillaie	0	26.002	0	26.002	0	0	26.002
C - Le Cortine	0	0	22.087	22.087	0	0	22.087
C - Poggio alla Billa	0	0	5.089	5.089	0	0	5.089
D - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0
D - Cannicci	0	0	0	0	0	0	0
D - Poggio alla Billa	0	0	0	0	0	0	0
T - Foci	0	33	15.125	15.158	0	0	15.158
T - San Zeno	95	0	0	95	0	0	95
Sub Totale (A)	115.286	110.722	84.263	310.272	0	0	310.272

Altre Componenti	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT			RC
CSS	0	0	0	0	0	0	0
MKT Verde	0	4.142	0	4.142	0	0	4.142
Spazzamento a recupero	3.401	4.247	3.494	11.142	0	0	11.142
Sub Totale (B)	3.401	8.389	3.494	15.284	0	0	15.284
Totale (A+B)	118.688	119.111	87.757	325.555	0	0	325.555

PREVENTIVO 2024 - ASSETTO FLUSSI SECONDARI

P2024	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT	RR - Accordo AATO	Scarti RD Secche ATS	RC
S - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0
S - San Zeno	0	0	0	0	0	0	0
S - Strillaie	0	0	0	0	0	0	0
S - Le Cortine	0	0	0	0	0	0	0
C - San Zeno	0	0	0	0	0	0	0
C - Strillaie	0	0	0	0	0	0	0
C - Le Cortine	0	0	0	0	0	0	0
C - Poggio alla Billa	0	0	0	0	0	0	0
D - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0
D - Cannicci	15.613	64.333	6.843	86.788	0	13.314	100.102
D - Poggio alla Billa	11.153	9.086	6.315	26.554	0	18.610	45.164
T - Foci	14.661	7.432	23.662	45.756	0	4.384	50.140
T - San Zeno	44.968	0	0	44.968	0	0	44.968
Sub Totale (A)	86.396	80.851	36.820	204.066	0	36.308	240.374

Altre Componenti	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT			RC
CSS	0	0	0	0	0	0	0
MKT Verde	0	0	0	0	0	0	0
Spazzamento a recupero	0	0	0	0	0	0	0
Sub Totale (B)	0	0	0	0	0	0	0
Totale (A+B)	86.396	80.851	36.820	204.066	0	36.308	240.374

PREVENTIVO 2024 - ASSETTO FLUSSI PRIMARI E SECONDARI

P2024	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT	RR - Accordo AATO	Scarti RD Secche ATS	RC
S - Casa Rota	40.932	0	12.555	53.487	0	0	53.487
S - San Zeno	42.764	0	0	42.764	0	0	42.764
S - Strillaie	0	84.688	0	84.688	0	0	84.688
S - Le Cortine	0	0	28.408	28.408	0	0	28.408
C - San Zeno	31.495	0	998	32.494	0	0	32.494
C - Strillaie	0	26.002	0	26.002	0	0	26.002
C - Le Cortine	0	0	22.087	22.087	0	0	22.087
C - Poggio alla Billa	0	0	5.089	5.089	0	0	5.089
D - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0
D - Cannicci	15.613	64.333	6.843	86.788	0	13.314	100.102
D - Poggio alla Billa	11.153	9.086	6.315	26.554	0	18.610	45.164
T - Foci	14.661	7.465	38.787	60.914	0	4.384	65.298
T - San Zeno	45.064	0	0	45.064	0	0	45.064
Sub Totale (A)	201.682	191.573	121.083	514.338	0	36.308	550.646

Altre Componenti	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT			RC
CSS	0	0	0	0	0	0	0
MKT Verde	0	4.142	0	4.142	0	0	4.142
Spazzamento a recupero	3.401	4.247	3.494	11.142	0	0	11.142
Sub Totale (B)	3.401	8.389	3.494	15.284	0	0	15.284
Totale (A+B)	205.083	199.962	124.576	529.622	0	36.308	565.930

Preventivo 2024	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	TOTALE
RUI previsto	17.440	15.002	17.877	18.022	19.905	20.248	21.454	21.806	18.704	17.392	17.957	18.568	224.375
<i>di cui RUI a recupero termico</i>	3.168	2.745	3.209	677	739	740	693	644	640	636	597	541	15.028
<i>di cui RUI a selezione</i>	14.271	12.257	14.668	17.345	19.166	19.509	20.761	21.163	18.064	16.756	17.360	18.027	209.347
Prodotti da Selezione RUI	12.758	10.958	13.107	14.866	16.372	16.652	17.736	18.051	15.421	14.343	14.788	15.390	180.442
<i>di cui Sovvalli</i>	9.854	8.458	10.105	11.718	13.053	13.099	13.738	13.800	12.189	11.499	11.017	12.414	140.944
<i>di cui FOS</i>	2.905	2.500	3.002	3.149	3.319	3.553	3.998	4.251	3.232	2.844	3.772	2.975	39.498
<i>di cui CSS</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

FORSU/Verde previsto	6.382	5.805	7.938	7.671	9.079	8.593	8.356	8.049	7.601	7.154	6.719	6.467	89.814
<i>di cui FORSU a trattamento*</i>	5.051	4.361	5.652	5.753	6.753	6.510	6.583	6.632	5.749	5.395	5.052	5.203	68.693
<i>di cui VERDE a trattamento*</i>	1.030	972	1.663	1.484	1.709	1.712	1.670	1.417	1.524	1.399	1.311	1.088	16.979
<i>di cui VERDE a mercato</i>	301	473	623	434	617	371	103	0	329	360	356	176	4.142
Prodotti da trattamento* FORSU/Verde	1.847	1.357	2.067	2.054	2.373	2.296	2.263	2.228	1.966	1.810	1.686	1.676	23.624
<i>di cui Scarti da smaltire/recuperare</i>	1.847	1.357	2.067	2.054	2.373	2.296	2.263	2.228	1.966	1.810	1.686	1.676	23.624

Sovvalli da Raccolte differenziate Secche	2.851	2.451	2.995	2.706	3.272	3.221	3.131	3.480	3.105	3.240	2.945	2.910	36.308
<i>Scarti RD secche</i>	1.954	1.630	1.999	1.897	2.265	2.287	2.279	2.418	2.163	2.139	1.949	2.011	24.992
<i>Scarti RD Ingombranti</i>	897	821	995	809	1.007	934	851	1.063	942	1.100	996	900	11.316

Capacità Termica	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	TOTALE
Capacità Termica Totale	10.180	10.180	10.180	6.300	6.280	10.180	10.180	10.180	10.180	10.180	6.280	10.180	110.480
<i>T - Foci</i>	6.100	6.100	6.100	6.100	2.200	6.100	6.100	6.100	6.100	6.100	2.200	6.100	65.400
<i>T - San Zeno</i>	4.080	4.080	4.080	200	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	45.080

Preventivo 2024	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	TOTALE
Capacità Termica Totale	10.180	10.180	10.180	6.300	6.280	10.180	10.180	10.180	10.180	10.180	6.280	10.180	110.480
RUI a recupero energetico	3.168	2.745	3.209	677	739	740	693	644	640	636	597	541	15.028
Capacità Termica Residua	7.012	7.435	6.971	5.623	5.541	9.440	9.487	9.536	9.540	9.544	5.683	9.639	95.452

Totali Sovvalli/Scarti da recuperare e Smaltire	14.551	12.267	15.168	16.478	18.698	18.616	19.131	19.508	17.261	16.549	15.648	17.001	200.876
<i>di cui Sovvalli RUI</i>	9.854	8.458	10.105	11.718	13.053	13.099	13.738	13.800	12.189	11.499	11.017	12.414	140.944
<i>di cui Scarti da trattamento* FORSU/Verde</i>	1.847	1.357	2.067	2.054	2.373	2.296	2.263	2.228	1.966	1.810	1.686	1.676	23.624
<i>di cui Scarti da RD Secche/Ingombranti</i>	2.851	2.451	2.995	2.706	3.272	3.221	3.131	3.480	3.105	3.240	2.945	2.910	36.308

Totali Sovvalli/Scarti residui da smaltire	7.539	4.832	8.197	10.855	13.157	9.176	9.645	9.972	7.720	7.004	9.965	7.362	105.424
Totale FOS da smaltire/recuperare in discarica	2.905	2.500	3.002	3.149	3.319	3.553	3.998	4.251	3.232	2.844	3.772	2.975	39.498
Totale CSS a Recupero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

*trattamento integrato anaerobico/aerobico